CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA - 14 maggio *(VI Dom. di Pasqua)*

8.30 *Per la Comunità*

10.30 *Fam. Siragusa-Atzeni*

LUNEDÌ - 15 maggio *(Feria di Pasqua)*

8.30

18.25 *S. Rosario*
19.00 *Portoghese Antonio*

MARTEDÌ - 16 maggio *(Feria di Pasqua)*

8.30

18.25 *S. Rosario*
19.00 *Bianca e Giuseppina*

MERCOLEDÌ - 17 maggio *(Feria di Pasqua)*

8.30

18.25 *S. Rosario*
19.00 *Aldo e Fedora*

GIOVEDÌ - 18 maggio *(Feria di Pasqua)*

8.30

18.25 *S. Rosario*
19.00 *Nando e Ubaldo*

VENERDÌ - 19 maggio *(Feria di Pasqua)*

8.30

18.25 *S. Rosario*
19.00 *Maria, Greca e Salvatore*

SABATO - 20 maggio *(Feria di Pasqua)*

17.00 *Salvatore*

19.00 *In memoria dei collaboratori defunti della Parrocchia*

DOMENICA - 21 maggio *(ASCENSIONE)*

8.30 *Pili Vittorio*

10.30 *Orietta, Felicina e Luigi*

L'angolo della preghiera

INSIEME A TE, GESÙ

Come è bello Signore
stare innanzi a Te,
guardarti e sentirmi guardato,
parlarti e sentirti parlare,
ascoltarti e sentirmi ascoltato,
cercarti e trovarti,
amarti e sentirmi amare.
Come è bello Signore
stare innanzi a te,
sapere che tu sei lì,
in quel pezzo di pane,
sapere che trascorri
i giorni interi e le notti,
dentro a quel tabernacolo
ad aspettare chi, come me
preso da tanti impegni,
dimentica la cosa più importante,
la cosa più preziosa.
Come è bello Signore
stare insieme a te.
Il mio cuore carico di peccati
sembra scoppiare,
ma l'amore
che esce da quel tabernacolo
mi dà speranza,
mi dà la forza di rialzarmi,
mi dà il coraggio
di chiederti perdono,
mi dà la gioia di gridare a tutti:
Come è bello Signore
stare insieme a te!
Amen.

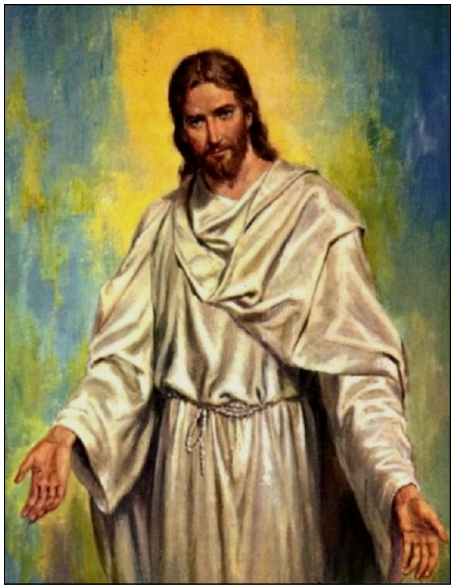
Arcidiocesi di cagliari Su Planu

Parrocchia Spirito Santo

14 - 21 maggio 2023
VI DOMENICA DI PASQUA

Il giogo leggero dei comandamenti del Signore

La prima parola è «se»: se mi amate. Un punto di partenza così libero, così umile, così fragile, così fiducioso, così paziente. Non dice: dovete amarmi. Nessuna minaccia, nessuna costrizione, puoi aderire e puoi rifiutarti in totale libertà.
Ma, se mi ami, sarai trasformato in un'altra persona, diventerai come me, prolungamento dei miei gesti, eco delle mie parole: se mi amate, osserverete i comandamenti miei. Non per dovere, ma come espansione verso l'esterno di ciò che già preme dentro, come la linfa della vite a primavera, quando preme sulla corteccia dura dei tralci e li apre e ne esce in forma di gemme e foglie.
In questo passo del Vangelo di Giovanni, per la prima volta, Gesù chiede esplicitamente di essere amato. Il suo comando finora diceva: Amerai Dio, amerai il prossimo tuo, vi amerete gli uni gli altri come io vi ho amato, ora aggiunge se stesso agli obiettivi dell'amore. Non detta regole, si fa mendicante d'amore, rispettoso e generativo. Non rivendica amore, lo spera.
Ma amarlo è pericoloso. Infatti il brano di oggi riporta sette versetti, in cui per sette volte Gesù ribadisce un concetto, anzi un sogno: unirsi a me, abitare in noi. E lo fa con parole che dicono unione, compagnia, incontro, intimità, in una divina monotonia, umile e sublime: sarò con voi, verrò presso di voi, in voi, a voi, voi in me io in voi.



Gesù cerca spazi, spazi nel cuore, spazi di trasformazione: se mi ami diventi come me! Io posso diventare come Lui, acquisire

nei miei giorni un sapore di cielo e di storia buona; sapore di libertà, di mitezza, di pace, di forza, di nemici perdonati, e poi di tavole imbandite, e poi di piccoli abbracciati, di relazioni buone e feconde che sono la bellezza del vivere.
Quali sono i comandamenti miei di cui parla Gesù? Non l'elenco delle Dieci Parole del monte Sinai; non i comandi esigenti o i consigli sapienti dettati in quei tre anni di itineranza libera e felice dal rabbi di Nazaret.
I comandamenti da osservare sono invece quei gesti che riassumono la sua vita, che vedendoli non ti puoi sbagliare: è davvero lui. Lui che si perde dietro alla pecora perduta, dietro a pubblicani e prostitute, che fa dei bambini i principi del suo regno, che ama per primo, ama in perdita, ama senza aspettare di essere ricambiato.
«Come ho fatto io, così farete anche voi» (Gv 13,15). Lui che cinge un asciugamano e lava i piedi, che spezza il pane, che nel giardino trema insieme al tremante cuore della sua amica («donna, perché piangi?»), che sulla spiaggia prepara il pesce sulla brace per i suoi amici. Comandamenti che confortano la vita. Mentre nelle sue mani arde il foro dei chiodi incandescenti della crocifissione.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(At 8,5-8.14-17)*
Imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli
In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samarìa, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città.
Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samarìa aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.
Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 65)*

Rit: Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra,
cantate la gloria del suo nome,
dategli gloria con la lode.
Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!

A te si prostri tutta la terra,
a te canti inni, canti al tuo nome».
Venite e vedete le opere di Dio,
terribile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terraferma;
passarono a piedi il fiume:
per questo in lui esultiamo di gioia.
Con la sua forza domina in eterno.
Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,
e narrerò quanto per me ha fatto.
Sia benedetto Dio,
che non ha respinto la mia preghiera,
non mi ha negato la sua misericordia.

SECONDA LETTURA *(1Pt 3,15-18)*
Messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo
Carissimi, adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.
Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo.
Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.
Parola di Dio.

Canto al Vangelo *(Gv 14,23)*

Alleluia, alleluia.
Se uno mi ama, osserverà la mia parola,
dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

VANGELO *(Gv 14,15-21)*
Pregherò il Padre e vi darà un altro Paràclito.

Dal Vangelo secondo Giovanni
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.
Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.
Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».
Parola del Signore.

Lunedì 15, h. 20.00:
Incontro di Catechesi col Vescovo nella Parrocchia di S. Carlo Borromeo a Cagliari, promosso dall'Azione Cattolica diocesana

Giovedì 18, h. 16.00:
Oratorio degli Adulti

Giovedì 18:
26° anniversario Consacrazione Chiesa parrocchiale.
Inizia il Triduo in preparazione alla Festa di Santa Rita

Venerdì 19, h. 19.30:
Incontro Adulti di Azione Cattolica

PARROCCHIA SPIRITO SANTO
Selargius

Giovedì 18, Venerdì 19
e Sabato 20
h. 19.00
Triduo in preparazione alla
Festa di
SANTA RITA
DA CASCIA

Lunedì 22 maggio 2023
h. 12.00: Supplica a S. Rita
h. 18.00: S. Messa
h. 19.00: Processione
Itinerario:
Chiesa Spirito Santo
Via Boiardo
Via Metastasio
Via Simon Mossa
Via Montanaru
Via Loni
Parco comunale
Piazza Boiardo
Chiesa Spirito Santo
Concluderemo insieme
con un momento conviviale